

e-mail: redazione@lasentinella.it

SAINT-VINCENT » BATTAGLIA LEGALE

# Cinque cambisti a giudizio Per la procura è usura

Prestavano denaro ai giocatori che non volevano lasciare tracce al Bancomat  
Gli avvocati difensori: «Situazione paradossale. Sono già stati assolti nel 2010»

TORINO

Saranno processati per usura cinque cambisti del Casinò di Saint Vincent. La decisione è stata presa venerdì pomeriggio dal gip del tribunale di Torino Francesca Christillin, che ha accolto la richiesta del sostituto procuratore Manuela Pedrotta. I cinque uomini, che la procura accusa di usura, sono Michele e Loris Bocco, Franco e Matteo Lencia e Alessio Muzzi.

Il processo comincerà il 5 maggio 2014 al Tribunale di Torino. Secondo le ricostruzioni i cinque stavano vicino al Casinò di Saint Vincent per prestare contanti ai giocatori. A usufruire del loro servizio erano soprattutto quelli che - terminato il denaro - volevano procurarselo senza lasciare tracce di prelievi al bancomat. Consegnavano quindi un assegno e i cambisti davano loro i contanti per un valore più basso. A serata conclusa, se il giocatore era stato fortunato restituiva i soldi riottenendo l'assegno, ma se perdeva veniva incassato.

Dopo la denuncia di un imprenditore di Torino la Finanza ha passato al vaglio due anni di attività dei cambisti con intercettazioni e controlli sui conti bancari, scoprendo invece tassi d'interesse del 20%. Nel dicembre dello scorso anno sono partite delle misure cautelari con sequestri di beni per un valore totale di tre milioni di euro, assegni e contanti per 400mila euro, fiches del Casinò per 19mila euro, ville, appartamenti e garage.

I cambisti, originariamente sei, hanno anche ricevuto un divieto di dimora per impedire loro di continuare a esercitare l'attività a Saint Vincent. Nel corso delle indagini i finanziari hanno anche identificato 41 vittime,



I legali sostengono che: «La Cassazione ha detto che il tasso del 10 per cento non rientra come ipotesi di usura»

nessuna delle quali - finora - si è costituita nel processo come parte offesa. Per la difesa la situazione è paradossale. Non si tratterebbe di usura, ma di semplici commissioni. L'avvocato Mauro Molinengo, che assiste due imputati, spiega: «In passato sono già stati assolti. I tre gradi di un processo sono finiti con le assoluzioni e due indagini sono state archiviate».

L'assoluzione della Corte suprema risale al maggio 2010: «La Cassazione ha detto che il tasso del 10 per cento non rientra come ipotesi di usura, perché è da ritenere come una prestazione di servizio, come se si utilizzasse un bancomat in Italia all'estero». I difensori (tra di loro anche gli avvocati Giampaolo Zancan, Gialuca Vergnano e Corrado Bellora) sono fiduciosi: «Al vaglio del processo emergeranno gli stessi elementi per cui sono stati assolti già cinque volte», conclude Molinengo.

Andrea Giambartolomei

AOSTA

## È di Attilio Yeuilla di Pollein la miglior fontina della Valle

AOSTA

È di Attilio Yeuilla di Pollein la migliore fontina Dop del 2013: a deciderlo sono stati oltre duecento giurati, che dopo due giorni di degustazioni hanno proclamato il vincitore di Fontina d'Alpage. L'attesissimo concorso, organizzato dall'assessorato dell'Agricoltura con la Chambre Valdôtaine e il supporto tecnico del consorzio produttori e tutela della Dop fontina, e della cooperativa produttori latte e fontina, ha visto la partecipazione di circa settanta produttori: anche dalla Bassa Valle, che però quest'anno non è riuscita a entrare nell'élite. Al secondo posto

si è infatti piazzato Enzo Maroz, con il prodotto dell'alpeggio Vulmian a Saint-Pierre, mentre sull'ultimo gradino del podio è salito Elio Fognier del Romprein di Aymavilles.

Dopo un primo livello di scrematura le fontine scelte, tutte di qualità eccezionale, da 67 sono diventate dieci: sono poi state fatte degustare a duecento tra ristoratori, albergatori, opinion leader e allievi dell'istituto professionale. I formaggi finalisti verranno ora distribuiti in una quindicina di punti vendita, selezionati in tutta la Valle d'Aosta, a disposizione degli estimatori e dei turisti della stagione invernale. (s.r.)



Cristina Manganoni, Luigi Mello Sartor e l'assessore Alessandro Rossi

VERRÈS

## Natale ricco di appuntamenti Concorso dei commercianti

VERRÈS

Torna l'iniziativa Natale a Verrès promossa dall'amministrazione comunale con il coinvolgimento delle associazioni del paese per regalare a residenti e turisti un mese ricco di eventi per grandi e piccini.

Il programma 2013 è stato presentato dal sindaco Luigi Mello Sartor assieme all'assessore al Turismo Alessandro Rossi e alla presidente dell'associazione Creare Creando, Cristina Manganoni che ha curato con successo, ieri, domenica 8, il tradizionale mercato natalizio nelle vie del centro storico.

«Con l'aiuto di tutti, buona volontà siamo riusciti a proporre un calendario di manifestazioni che animerà il paese per diverse settimane di qui al Natale» ha evidenziato il primo cittadino.

«Un'offerta varia, nel limite delle risorse a disposizione, visto il periodo, ma capace di creare qualcosa di accattivante e offrire alternative allo sci» ha aggiunto l'assessore Rossi. Dopo il mercato, gli eventi proseguiranno questa settimana con due appuntamenti: mercoledì 11 gli alunni della scuola dell'infanzia con il sostegno degli alpini e del centro d'incontro Masion Roux allestiranno come da tradizione il grande albero di Natale in piazza René de Challant.

Sabato 14, alle 20.30, nella

suggestiva Gallery del Politecnico, si terrà Anteprima di Natale, una serata all'insegna del ballo, della musica e dello spettacolo in cui verranno anche consegnati riconoscimenti ai cittadini che con la loro attività hanno contribuito al prestigio del Comune di Verrès. Quest'anno verranno premiati i docenti in pensione.

Tra le tante iniziative, da segnalare anche il supporto offerto dalla rinata associazione commercianti guidata da Valentina Zanola che ha lanciato il concorso Vota la tua vetrina, vinci i tuoi acquisti di Natale. Ricevendo una cartolina nei negozi aderenti, si potrà votare la vetrina preferita partecipando all'estrazione di premi in buoni acquisto.

In programma anche tante animazioni per i bambini, spettacoli, concerti la vigilia di Natale e, domenica 22, un pomeriggio con le esibizioni di cani terranova.

Per l'occasione il centro sarà chiuso alle auto. Un modo per vivere in maniera ancora più speciale lo shopping di Natale e supportare le attività commerciali del paese. La quantità degli appuntamenti in calendario e la qualità degli stessi sono frutto della encomiabile sinergia tra le forze del paese, dall'amministrazione comunale ai commercianti. E questo fa iniziare il Natale sotto i migliori auspici

Amelio Ambrosi

TRA BARD E DONNAS

## Galleria, ora c'è la firma

BARD

C'è la firma sull'annunciata convenzione tra Regione e Anas in merito alla progettazione della variante in galleria sulla strada statale 26 tra i comuni di Bard e Donnas. La giunta ha approvato il documento che delinea i rapporti con Anas. In particolare la convenzione disciplina la definizione delle rispettive competenze e impegni inerenti i lavori dell'opera, di cui l'Anas redigerà la progettazione preliminare e definitiva. Il progetto ha tra gli obiettivi la risoluzione delle esigenze di collegamento stradale tra il borgo e la fortezza di Bard. La Regione, da parte sua, stan-

zia a favore di Anas, il finanziamento della somma 200 mila euro. «Sono soddisfatto per la stipula di questa convenzione che conferma la proficua collaborazione con l'Anas - spiega l'assessore regionale Marco Viérin - L'obiettivo è dare una soluzione alle problematiche legate al traffico, in una zona strategica dal punto di vista turistico; la realizzazione della galleria che bypasserà il borgo di Bard dovrà prevedere, contemporaneamente, un accesso viario e pedonale che permetta un percorso alternativo alla strada romana, chiusa per ripetuti crolli di massi, in modo da collegare i comuni di Bard e Donnas».

PONT-SAINT-MARTIN - DALLE 17,30 ALLE 19

## La rabbia dei negozianti: «Oggi serrande abbassate»

PONT-SAINT-MARTIN

Altro che atmosfera di festa in vista del Natale.

La crisi economica che investe in particolare le piccole attività si fa sentire ancora di più in questo periodo. E per protestare contro le difficoltà del settore, rese ancora più pesanti dalla fortissima pressione fiscale, l'associazione commercianti di Pont-Saint-Martin ha deciso di prendere posizione in maniera netta ed eclatante con una vera e propria serrata in pieno periodo di acquisti natalizi aderendo alla mobilitazione in atto a livello nazionale.



Eleonora Preti

Un modo per protestare con vigore contro le difficoltà economiche di tanti esercenti che subiscono la clava di una sempre più alta pressione fiscale che porta alla morte dei piccoli negozi di prossimità e sta lentamente uccidendo l'artigianato di servizio.

La serrata è in programma per oggi, lunedì 9 dicembre, a fine turno, dalle ore 17.30 alle 19. «Tutti i negozi di Pont-Saint-Martin aderenti all'associazione commercianti - spiega la coordinatrice del sodalizio, Eleonora Preti - abbasseranno le serrande e spegneranno le luci delle proprie

vetrine. Vogliamo dare una dimostrazione visiva di cosa significa un paese senza negozi e senza attività artigianale. E lo vogliamo fare - spiega ancora Eleonora Preti - in un giorno feriale per rendere ancor più evidente, anche ai turisti, cosa vuole dire fare cessare le piccole attività. Quando chiude un'attività, inevitabilmente si impoverisce tutto il tessuto economico cittadino e avanza il degrado».

Sono circa una cinquantina gli esercizi di Pont-Saint-Martin aderenti all'associazione e potenzialmente coinvolti nella protesta. (a.a.)